TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 4, n°185 (825) - venerdì 22 ottobre 2010- Edizione delle ore 19

Contributo Ue alla cooperazione torinese

Quasi 1 milione di euro per Terra Madre 2012 e per progetti di cooperazione internazionale del Comune in diversi paesi africani

Il sipario sull'edizione 2010 di Terra Madre si è appena alzato, ma già si guarda a quella che Torino ospiterà tra un paio d'anni. L'Unione europea ha detto sì al progetto *Four cities for dev* lanciato da Torino, insieme alla città basca di Bilbao, alla francese Tours e a Riga, capitale della Lettonia. Sarà finanziato con una cifra appena inferiore al milione di euro: per l'esattezza saranno 994mila gli euro che Bruxelles metterà nei prossimi mesi a disposizione del capoluogo piemontese per coinvolgere in iniziative dedicate alla produzione e al consumo di beni alimentari in Paesi africani come il Kenya, la Mauritania, l'Etiopia, il Mali, il Madagascar, il Senegal e la Costa d'Avorio.





Sopra, il sindaco ieri all'apertura di Terra Madre (foto Restek). A fianco, Maurizio Baradello

"Il progetto elaborato con *Slow Food International* - spiega Maurizio Baradello, da oltre un quinquennio alla guida della divisione Cooperazione internazionale della Città di Torino – prevede che la parte più consistente delle risorse venga utilizzata per l'edizione 2012 di Terra Madre, ma destina pure una quota del finanziamento alla cooperazione decentrata con i Paesi del continente africano".
Four cities for dev sarà gestito dalla divisione Cooperazione internazionale della Città di Torino, che si avvarrà della collaborazione garantita dal settore Turismo per l'organizzazione logistica degli eventi che avranno luogo durante Terra Madre. "Il nostro obiettivo – aggiunge Baradello è creare un canale per far dialogare le città europee con quelle africane, creare attenzione sulle tematiche di Terra Madre e soprattutto – conclude il responsabile per Palazzo civico della Cooperazione internazionale – favorire in quei Paesi lo sviluppo di attività nel settore alimentare".
I 994 mila di *Four cities for dev* sono concessi dall'Unione europea nell'ambito di *Europeaid Non-State actors and local authorities in development*, finanziamenti finalizzati ad attività di cooperazione per promuovere sviluppo, riservati non agli Stati nazionali ma agli enti territoriali dei Paesi comunitari.

Mauro Gentile

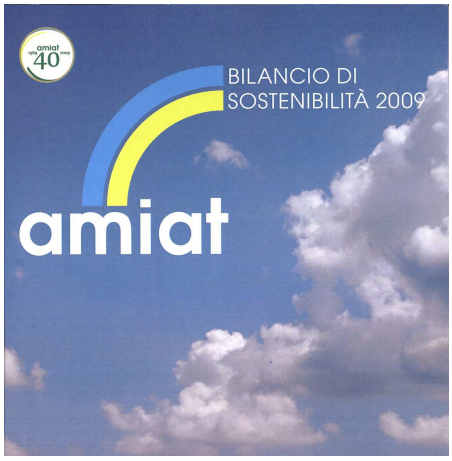


Riapre al traffico via Rossini

Da domani, con la fine dei lavori di sostituzione dei binari e riqualificazione, i mezzi pubblici torneranno a transitare in via Rossini tra corso San Maurizio e corso Regina Margherita: riprenderanno i loro normali percorsi il 16 (per ora ancora gestito con bus), il 18 e il 68, la linea extraurbana Torino-Alba e le linee 57 oro e 68 verde del servizio notturno *Night Buster*. Già lunedì scorso una corsia, quella in direzione di corso Regina Margherita, era stata riaperta al traffico: domani riaprirà anche la corsia opposta riservata ai mezzi pubblici.
I lavori hanno consentito di portare a termine la riqualificazione della via iniziata negli scorsi anni tra via Po e corso San Maurizio: i binari sono stati allontanati dalle case di quasi un metro rispetto a prima, e i marciapiedi sono stati allargati. Sotto i binari sono stati inseriti "materassini" che limitano le vibrazioni quando passa il tram. *(ev)*

L'ambiente, il core business di Amiat

Presentato oggi in Comune il Bilancio di sostenibilità dell'azienda multiservizi, che contiene molti dati interessanti sulla gestione dei rifiuti nella nostra città



Grazie all'efficienza del sistema di captazione dei gas prodotti dalla discarica di Basse di Stura, oggi chiusa, Amiat ha potuto contenere del 76,5% le emissioni di gas serra in atmosfera. "Un sistema che per i prossimi trent'anni dovrà essere monitorato con risorse accantonate negli anni ma con la possibilità di continuare ad estrarre gas che, grazie al nostro impianto, viene convertito in energia elettrica". Con orgoglio Maurizio Magnabosco, amministratore delegato Amiat, ha presentato questo e molti altri dati contenuti nel Bilancio di Sostenibilità 2009 dell'azienda multiservizi che gestisce la pulizia delle strade e la raccolta rifiuti per i torinesi. Alla presentazione, avvenuta a Palazzo civico, hanno partecipato anche il presidente Amiat spa Marco Camoletto e, per la Città, il vicesindaco Tom Dealessandri.
Il documento, redatto in occasione dei 40 anni di esistenza dell'azienda, contiene un resoconto dettagliato delle policy di sostenibilità avviate da Amiat in campo economico, sociale e ambientale. I dati e le informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità Amiat hanno consentito di rendicontare un numero di elementi standard e di indicatori di performance richiesti dalle linee guida GRI-G3 che permette di raggiungere il livello di applicazione B.
Ecco alcuni dei dati illustrati dai vertici aziendali. In un anno chiuso con un fatturato di circa 220 milioni di euro ed un utile netto di oltre 12 milioni di euro, Amiat ha prodotto un valore aggiunto globale lordo di circa 144 milioni di euro, distribuito per il 60% al personale dipendente, il 25% all'impresa, il 14% alle istituzioni. Da un punto di vista ambientale Amiat ha prodotto dalle sue attività energia pari ad un valore di 19.510 TEP (tonnellate equivalenti petrolio), tutte ricavate da fonti rinnovabili. Per svolgere i servizi sul territorio e per alimentare energeticamente le sedi e gli impianti aziendali, Amiat ha consumato 6.342 TEP, pari al 32% di quanto prodotto, confermando un bilancio energetico estremamente positivo.
Per ciò che concerne le risorse umane in Amiat lavorano 2.074 dipendenti. Nonostante la vocazione *labor intensive* del core business Amiat, il 36% della popolazione aziendale è composta da donne, spesso posizionate in ruoli di responsabilità diretta in campo operativo e gestionale.
Il vicesindaco ha espresso la viva soddisfazione per i dati contenuti nel volumetto, ricordando che "non siamo sempre consapevoli della quantità e del livello di qualità dei servizi svolti dall'azienda" ma ha anche affermato che "l'alta percentuale di raccolta differenziata raggiunta (43,3 percento a settembre) è il risultato dello sforzo comune del Consiglio comunale, dell'azienda e dell'Amministrazione, con in più l'apporto dei cittadini tra i quali cresce la consapevolezza ambientale". A fronte della riduzione del budget dovuta ai bilanci in rosso del Comune, si è infatti riusciti a mantenere e a migliorare la raccolta. Un bilancio in controtendenza, si è detto a fine conferenza, con la diffusa idea che quelli delle aziende di servizi pubblici siano conti sempre in rosso.

Mauro Marras

Urban3, Golder curerà il dialogo con le imprese

Presentato questa mattina il protocollo d'intesa sottoscritto tra Città di Torino e Golder Associates srl, gruppo internazionale di società di ingegneria con sede a Torino, che fornisce servizi di consulenza e di assistenza tecnica nel campo delle scienze ambientali e dell'energia.
L'intesa è nata nell'ambito del nuovo Programma integrato di sviluppo urbano "Urban3 – Barriera di Milano", dove Golder assumerà un ruolo di capofila nella promozione del dialogo e del confronto con altre imprese localizzate nell'area di Barriera di Milano "attraverso attività di sensibilizzazione e di accompagnamento, nonché definendo e sperimentando azioni pilota principalmente in ambito economico-occupazionale e ambientale".
L'accordo ha validità fino al termine di Urban3, nel dicembre del 2014. La presentazione è avvenuta nel corso del convegno dal titolo *Barriera e dintorni: il triangolo dello sviluppo tra il Po, la Dora e la Stura*, organizzato da Golder Associates con il patrocinio della Città di Torino e il contributo di Geam e Environment Park in occasione del decimo anniversario dell'alluvione del 2000. I lavori sono stati aperti dall'assessore Ilda Curti e dal presidente della Circoscrizione 6 Vittorio Agliano e gli interventi si sono incentrati sui temi della bonifica dei siti inquinati e della riqualificazione energetica. Si è tenuto presso la sede di Golder Associates, in via Banfo 43 a Torino.
Golder Associates Srl è la società italiana del gruppo internazionale Golder Associates, attivo da 50 anni nell'assistenza e consulenza tecnica nel campo delle scienze ambientali, dell'ingegneria geotecnica e dei servizi energetici. Con sede a Torino, Golder Associates opera in Italia dal 1977 e conta oggi circa 300 addetti. La società è oggi una delle più importanti realtà italiane del settore. *(mm)*

Mense sostenibili, per una pausa sana

L'idea è di Intesa San Paolo, realizzata in collaborazione con Slow Food e l'ospedale Maria Adelaide di Torino

I risultati del progetto di educazione alimentare "mense sostenibili", a due anni dalla sua nascita, è arrivato alla resa dei conti. L'idea di "mense sostenibili" è di Intesa San Paolo e realizzato in collaborazione con Slow Food e l'ospedale Maria Adelaide di Torino rivolto ai circa sessantamila dipendenti dell'istituto bancario, affinché mangino sano nelle sue mense. Tre gli obiettivi: promuovere la cultura della corretta alimentazione attraverso materiale divulgativo diffuso attraverso i media aziendali, sperimentare nelle mense opzioni alimentari salutari e introdurre criteri di rispetto dell'ambiente attraverso la scelta di prodotti di stagione e produzioni locali.
Ai dipendenti aziendali è stata offerta l'opzione di un piatto combinato composto da un menù completo in porzioni ridotte o un piatto unico con la combinazione sostitutiva del primo e del secondo. Questi cambiamenti sono stati accompagnati dalla possibilità di tenere un diario alimentare online assistito da medici specialisti, per valutare le scelte alimentari del pasto in mensa. Sono stati circa milleduecento i dipendenti che hanno scelto i nuovi menù e il 50% l'opzione del piatto combinato. Nella diversificazione del cibo si è puntato soprattutto sulle erbe aromatiche per diminuire la somministrazione di sale, olio di oliva extravergine, legumi freschi e cerali integrali. I risultati sono stati talmente positivi che l'azienda bancaria torinese ha deciso di estendere il progetto in alcuni in Italia, con prossima sperimentazione nella mensa aziendale di Firenze.
L'ospedale Maria Adelaide di Torino ha predisposto, a supporto del progetto, la Piccola Guida per una corretta alimentazione, che è stata messa a disposizione di tutti i colleghi nella sezione Corporade Social Responsability dell'azienda. Slow Food ha contribuito alla definizione dei menù creando il giusto equilibrio tra cibo buono e quello sano.

Marco Aceto

Al Salone gli objecTo vanno a ruba

Pasticcini di carta e gianduiotti dotati di memoria! C'è anche questo al Salone del Gusto. Sono i souvenir ufficiali con marchio *objecTo* che si possono acquistare presso lo Stand della Città. Divertente è stato vedere un'impeccabile hostess spiegare in perfetto inglese a una signora giapponese il senso della frase più amata dal sindaco Chiamparino: "Esageruma nen".
La linea ObjecTo – Official Torino Souvenir è composta da una serie di oggetti realizzati da un gruppo di aziende del torinese in collaborazione con la Città di Torino e in sintonia con la filosofia a chilometro zero del Salone del Gusto.
(rag)



Cresce la passione per l'orto urbano

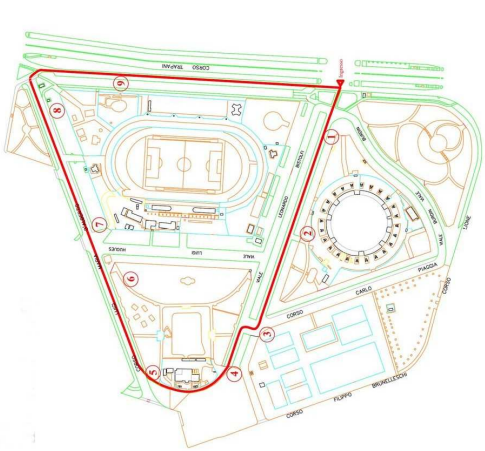
Orti scolastici, domestici, decorativi, pensili, delle erbe aromatiche: un mondo di orti per stimolare la passione e la voglia di coltivare per hobby. La moda avanza e l'ascesa sembra ormai irrefrenabile, su terrazzi e balconi basta gerani, basta fiori; meglio lattughe, rucola e pomodori e per quelli che hanno un po' di spazio in più, anche gli alberi da frutto.
Proprio all'ingresso del Salone, all'esterno del Padiglione 5, i visitatori possono scoprire la varietà del mondo degli orti attraverso i temi della biodiversità, il riutilizzo e la lotta agli sprechi, la filiera corta, i saperi tradizionali degli anziani e come nutrire le nuove generazioni.
Negli spazi orto, predisposti su pallet di legno, sono allestiti alcuni esempi dimostrativi come il semenzaio, simbolo dell'immensa varietà dei semi e di ricchezza della biodiversità, la compostiera, elemento utile per il riutilizzo e la lotta agli sprechi, il totem vegetale verticale, esempio di mille modi di come ognuno di noi può coltivare nel balcone della propria casa. L'orto educa a prendersi cura dell'ambiente e della propria salute; a godere della buona tavola e della convivialità, ad avere una visione d'insieme delle cose. A scuola è uno strumento didattico interdisciplinare ed efficace per insegnare attraverso l'esperienza. Una chiave di lettura che mostra un percorso attraverso la stagionalità delle produzioni agricole legate al territorio, tipicità, autoproduzione e filiera corta.
Con il *Piacere dell'orto*, manuale di Slow Food presentato questa mattina, per fare l'orto buono, pulito e giusto, si può scoprire il piacere di dedicarsi all'attività orticola, sviluppando la consapevolezza che anche l'orto può diventare uno strumento con cui approfondire temi quali la biodiversità, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dei prodotti tradizionali.

Piera Villata

Nuovo percorso ginnico al Parco Ruffini

Il sistema di postazioni per fare ginnastica all'aperto si snoda lungo un anello, sul lato di corso Trapani e poi nei viali interni al parco

Dal 27 ottobre nel Parco Ruffini sarà in funzione il nuovissimo percorso *Salute e forma,* per fare esercizi all'aperto. Le 9 attrezzature di cui è composto, nuove di zecca, sostituiscono le vecchie postazioni del *"percorso vita"* attrezzato, ormai fatiscente, realizzato oltre 10 anni fa.
Il sistema di postazioni per fare ginnastica all'aperto si snoda lungo un anello, sul lato di corso Trapani e poi nei viali interni al parco, affiancando e completando l'area fitness a uso libero, inaugurata oltre un anno fa nel medesimo parco e molto apprezzata. A differenza di questa, adatta alle persone sopra i 10 anni, si tratta di attrezzature che non presentano parti in movimento, e quindi risultano adatte a tutti, anche ai bambini più piccoli.
La città prosegue, dunque, nel suo intento di attrezzare le aree verdi con un'attenzione particolare non solo ai bambini e ai giovani, con le classiche aree gioco, ma anche agli adulti e alla terza età, e alle necessità di movimento e sport specifici. *(mm)*



Typs, aperitivo creativo al Jazz Club

Gli spazi pubblici sono la trama di cui si intesse la città; ognuno con peculiarità proprie, ma con un punto di contatto: sono ovunque e fruibili da tutti. Per incentivare a scoprirli e nello stesso tempo rivelare un volto inedito del capoluogo subalpino, l'associazione ViaLibera ha promosso un aperitivo *extra-ordinario*. L'appuntamento è *domani alle 18* al *Jazz Club*, in piazza Valdo Fusi. Un'occasione per incontrarsi, chiacchierare, festeggiare lo spazio pubblico e gli svariati modi di utilizzarlo in maniera originale e creativa. Ballerini, pattinatori, skaters, giocatori di rubamazzetto e ciclomeccanici si ritroveranno in piazza per rendere visibili gli "usi extra-ordinari" che Torino cela, ma non solo. L'incontro di domani rappresenta anche un'opportunità per illustrare il concorso *Typs – Tell Your Public Space* (realizzato nell'ambito del bando Gioventù esplosiva) che propone di scoprire e raccontare con foto, video o parole gli usi extra-ordinari - soprattutto quelli nascosti e poco conosciuti - della nostra città.
Il concorso si rivolge ai giovani di età compresa tra 16 e 30 anni e ai gruppi composti almeno per il 50% da under 30. Sono previste tre sezioni: foto, video, racconto breve e, ogni partecipante, potrà presentare una sola proposta e aderire a una sola di esse. Al termine del concorso saranno premiate due opere per ogni sezione valutandone sia la loro qualità sia l'originalità degli usi individuati (1000 euro per il primo classificato e 500 per il secondo). Qualsiasi ragazzo che abbia notato usi originali degli spazi pubblici, sia stato protagonista di una serata particolare all'aperto o abbia scoperto un luogo interessante dove fare cose divertenti potrà raccontarlo con scatti, filmati o parole e inviarlo a Typs.
Le domande, indirizzate all' Associazione ViaLibera (casella postale 11 – via Alfieri 10 – 10121, Torino Centro), dovranno pervenire entro le 12 del 15 novembre e, inoltre, entro le 20 dello stesso giorno, i partecipanti dovranno aver caricato le loro opere sul sito www.typs.it. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet all'indirizzo www.typs.it o inviare un'e-mail a typs@typs.it.

Eliana Bert





Ferraris premia i canottieri

Saranno premiati domenica alle 13 alla Società Canottieri Armida gli atleti che hanno partecipato ai Campionati mondiali Under 23 di Canottaggio, che si sono svolti a Brest - Bielorussia - dal 22 al 25 luglio scorso. Tra i campioni italiani, si è particolarmente distinto il torinese Luca Motta, medaglia d'argento nella specialità dei Quattro senza pesi leggeri. Alla cerimonia, organizzata dalla Società Canottieri (viale Virgilio 45), parteciperà l'assessore Giovanni Ferraris. La premiazione sarà preceduta alle 10.30 dalla regata *President's Cup*. *(mco)*



L'ass. Ferraris (foto Mariotti)

Campionati universitari di lotta

Atleti provenienti da tutto il mondo si affronteranno per una settimana sul *tappeto di lotta* allestito presso il *PalaRuffini*. L'impianto sportivo di viale Bistolfi, infatti, ospiterà da domenica prossima al 30 ottobre *il campionato del Mondo Universitario di Lotta*, promosso dall'Ads Cus Torino con il patrocinio della Circoscrizione 3.
Saranno numerosi i campioni presenti. Tra questi *Andrea Minguzzi*, testimonial della manifestazione e medaglia d'oro all'ultima olimpiade di Pechino e *Daigoro Timoncini* che nella sua categoria (kg 96) si è classificato 9° assoluto. Le discipline di gara saranno lotta greco/romana e stile libero maschile e femminile.
L'ingresso è libero. Ulteriori informazioni sul sito www.wuwc.org. *(eb)*

Nuovo orario anagrafe decentrata

A partire da lunedì la delegazione anagrafica di via Nizza 168 (Circoscrizione 9) amplia l'orario di apertura. Gli uffici, infatti, saranno aperti dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 14,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 14. *(eb)*

I capolavori di Licini in via Magenta

Sarà inaugurata domani alle 18 nell'area *Exhibition*, al primo piano della Gam, in via Magenta, 31 una retrospettiva dedicata a Osvaldo Licini. Nato nel 1894 l'artista è stato un rappresentante di spicco dell'arte astratta nel nostro Paese. In rassegna si possono ammirare i capolavori degli esordi, a partire dagli anni Dieci e fino al 1958, lo stesso della morte in cui alla XXIX Biennale di Venezia ottenne il riconoscimento internazionale. In mostra vi sono un centinaio di pitture. Alcune sono segnate dai contatti con l'ambiente parigino, altre dall'avvicinamento all'Astrattismo internazionale e poi le contaminazioni della variante fantastica finale, alternativa agli sviluppi dell'arte informale. Non è la prima volta che la pinacoteca dedica un'antologica a Licini: era avvenuto nel 1968 quando la Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino assegnò alla 'consacrazione' dell'artista un ruolo non indifferente. La Gam aveva già peraltro nel 1957 acquistato due opere (che sono visibili ora): *La sera (grande),* 1950 e *L'inverno*, 1951. La nota stampa annuncia che per il piacere di visitatori in via Magenta resteranno fino al 30 gennaio 'ricongiunti' i dipinti che appartengono al nucleo forte di Silvia e Lorenzo Licini, quelli custoditi nella Galleria d'Arte Osvaldo Licini di Ascoli Piceno, le molte opere che compongono la collezione di Bruno e Matteo Lorenzelli, oltre a quelle di collezionisti italiani e dei quadri che sono entrati a far parte delle collezioni pubbliche. Firmano la retrospettiva il critico Zeno Birilli, Luciano Caramel, professore ordinario all'Università La Cattolica di Milano, Fabrizio d'Amico, già docente associato alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa, Danilo Eccher e Riccardo Passoni, rispettivamente direttore e vice direttore della GAM. Il catalogo Electa Mondadori accompagna l'esposizione. *(gf)*



Be Square! veste il personale Gam

Alla Gam l'arte veste lo staff. In occasione dell'inaugurazione delle nuove mostre autunnali il personale del Museo indosserà una divisa progettata e realizzata dall'artista veneto Antonio Riello con la collaborazione di Gianluca Marziani. Gli abiti sono stati disegnati dall'artista tenendo conto delle esigenze ergonomiche e pratiche di chi lavora alla Gam - una sorta di "workwear for intellectual workers" - per celebrare l'identità collettiva utilizzando una stoffa tracciata appositamente dall'ideatore. A caratterizzare la livrea di volta in volta - *Be Square!* infatti è un progetto itinerante - è l'invenzione di uno specifico Tartan, il classico pattern scozzese sinonimo di una precisa appartenenza, che con la sua elegante squadratura da sempre evoca una certa idea, quasi ipnotica, di "tranquillo benessere domestico".
Il personale di via Magenta - grazie alla scelta del direttore della Gam, Danilo Eccher di condividere la curiosa e originale creatività di Riello - è l'unico in Italia che partecipa al progetto che ha già coinvolto due importanti musei di arte contemporanea: la Kunsthalle di Vienna nel 2007 e il Baltic di Gateshead/Newcastle nel gennaio 2009 e che prevede la futura adesione di altri musei di rilevanza internazionale. Per il "TartanTorino" l'artista ha utilizzato i colori delle due squadre di calcio della città - il rosso granata, il bianco ed il nero - e i colori dello stemma della città - l'azzurro e il giallo oro – e una piccolissima quantità di verde - rimando al tricolore - per ricordare indirettamente il ruolo di Torino nel processo di unità nazionale ma anche rimando alla numerosa comunità islamica che costituisce una importante componente etnica dell'identità torinese contemporanea. Su questo concetto l'artista ha eseguito due versioni, in materiali diversi: uno per il tessuto utilizzato per gli abiti e l'altro per la realizzazione della "sciarpa-catalogo".
Quest'ultima, idea alternativa al libro della mostra, è una sorta di "pezzo dell'esposizione" da portare a casa, un vero e proprio "wearable catalogue" destinato al pubblico, che celebra ironicamente il feticismo latente dei visitatori dei musei. In questo caso per la Gam è stata disegnata e realizzata una sciarpa con una versione particolare di *TartanTorino* che fa appunto parte a tutti gli effetti dell'outfit dello staff, ma diventa anche "catalogo indossabile" del progetto.
Luisa Cicero

Be Square!





Omero illustrato da Mainolfi

Domani, sabato 23 ottobre, l'arte vivrà una giornata festa alla Gam. Oltre alle inaugurazioni delle nuove mostre, I *capolavori di Osvaldo Licini* nell'Exhibition area, al primo piano, *Martha Rosler. As If* al Gam Underground Project, al seminterrato, *Sul vero: Vittorio Avondo e la campagna romana* nella Wunderkammer e *Be Square! Gam* che si terranno alle 18, in mattinata, alle 11 il pubblico è invitato a partecipare alla presentazione del volume *Omero Odissea*, edito da Einaudi, realizzato a cura del noto grecista Guido Paduano con le illustrazioni dall'artista Luigi Mainolfi. Durante l'incontro, a discutere del progetto con l'artista, ci saranno il direttore e il vicedirettore della Gam, Danilo Eccher e Riccardo Passoni, la storica dell'arte Clara Goria e il responsabile della Collana Millenni e editor dei Classici Einaudi, Mauro Bersani. Si parlerà dei motivi che hanno portato alla redazione di una nuova traduzione del capolavoro classico greco e di come sia nata la collaborazione con un artista contemporaneo come Luigi Mainolfi chiamato a raccontarla per immagini. *(lc)*

Accordo Italia150-Alpitour per il 2011

L'intesa consente di far conoscere gli atout locali a quanti si rivolgeranno alle agenzie viaggi

In vista delle iniziative organizzate per la ricorrenza dell'Unità d'Italia, al via dal 17 marzo 2011 (l'agenda si va via via infittendo per la maratona dei 250 giorni dei festeggiamenti), è stato sottoscritto un accordo di partnership tra il Comitato Italia 150 e il tour operator *Alpitour*. I turisti potranno così abbinare la visita a Torino, prima capitale italiana, con quella del programma ufficiale che avrà come palcoscenici principali le *Ogr, (Officina dell'Italia)* e la Reggia di Venaria. L'accordo consente di far conoscere gli atout locali a quanti si rivolgeranno alle agenzie viaggi (o si collegheranno al sito www.italia150travel.it) invogliandoli a cogliere la ghiotta occasione per approfondire la conoscenza con le numerose eccellenze piemontesi: non solo la storia gloriosa dunque, anche la moda, l'arte, l'enogastronomia: "Gli itinerari di Esperienza Italia – spiegano in corso Vinzaglio - sono stati pensati per fare conoscere il patrimonio e le tradizioni locali". Le sezioni tematiche sono al momento cinque. *Il Gusto* è un viaggio per gourmet attraverso i sapori del vino, del tartufo e della cioccolata, dei salumi e del riso. *La cultura* è il capitolo alla scoperta delle ricchezze torinesi, con i monumenti a testimonianza del passato. *Storia e futuro* è un approfondimento sull'anima delle tradizioni torinesi e della vocazione della città all'innovazione. L'itinerario *Sport* permette la scoperta dei campi da golf e di altre novità da svolgere in plein air; *Relax,* infine, è il pacchetto-soggiorno all'insegna del riposo sulla sponda piemontese del Lago Maggiore. L'iniziativa è pubblicizzata alla Fiera Ttg, in corso da oggi a domenica a Rimini. *(gf)*

La storia della scuola "Kennedy" vista dai bambini

La nostra scuola dal passato al presente: la storia e la vita della scuola Kennedy vista dai bambini è il titolo della mostra che sarà inaugurata domenica alle 16 nell'Ecomuseo urbano della Circoscrizione 4, in via Medici 28. Si tratta della storia, narrata attraverso racconti e disegni, di una scuola (la Kennedy) che nel corso degli anni ha visto crescere moltissimi bambini di cui ha custodito i sogni e conservato il ricordo.
I pannelli espositivi ripropongono attraverso interviste a ex-allievi, ex-insegnanti ed ex-dirigenti il racconto delle esperienze vissute all'interno della scuola; il tutto accompagnato dai disegni dei bambini che illustrano il presente.
A maggio l'Ecomuseo aveva ospitato i racconti della scuola primaria Dewey; ora sono esposti i lavori della Kennedy mentre, a dicembre, sarà la volta della scuole dell'infanzia di via Valgioie e via Pietro Cossa. Sarà possibile visitare la mostra fino al 25 novembre nel seguente orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e mercoledì dalle 14 alle 16. Le scuole possono prenotare visite guidate.
Info: Ecomuseo, via Medici 28 – tel. 011.442.84.20, indirizzo e-mail ecomuseo4@comune.torino.it; sito internet: http://www.comune.torino.it/circ4/eut/2010/kennedy.html
Eliana Bert





Due disegni realizzati dagli allievi della scuola elementare Kennedy di via Pacchiotti

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Maras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio